

PRESIDENTE. Buonasera a tutti, diamo inizio al Consiglio Comunale del 5 giugno 2023 delle ore 20:30. Prima di passare la parola al vicesegretario, dottoressa Jessica Curti, propongo un minuto di silenzio per le vittime della recente alluvione in Romagna.

(il Consiglio osserva un minuto di silenzio)

PRESIDENTE. Grazie. Passiamo ora la parola al vicesegretario, Dottoressa Jessica Curti, che procederà con l'appello e la verifica dei presenti.

DOTT.SSA CURTI- VICESEGRETARIO. Sono presenti i signori:

COGNOME	NOME	Ruolo	Presenze
Daviddi	Giuseppe	Sindaco	x
Cassinadri	Marco	Presidente	x
Baraldi	Solange	Consigliere	x
Ferrari	Luciano	"	x
Cilloni	Paola	"	x
Ferrari	Lorella	"	x
Vacondio	Marco	"	x
Venturini	Giovanni Gianpiero	"	x
Maione	Antonio	"	x
Panini	Fabrizio	"	x
Ferrari	Mario	"	x
Balestrazzi	Matteo	"	x
Debbi	Paolo	"	x
Ruini	Cecilia	"	A.G.
Strumia	Elisabetta	Vice presidente	x
Bottazzi	Giorgio	Consigliere	A.G.
Corrado	Giovanni	"	x

(Sono altresì presenti il vicesindaco Silvia Miselli e gli assessori Valeria Amarossi, Alessia Roncarati, Laura Farina e Daniele Benassi)

DOTT.SSA CURTI- VICESEGRETARIO. 15 presenti.

PRESIDENTE. Grazie. 15 presenti, 2 assenti giustificati, nessun assente non giustificato. Il Consiglio pertanto è validamente costituito. Constatata la presenza dei consiglieri e la validità del Consiglio Comunale, per l'esame del primo punto all'ordine del giorno, ossia "Comunicazioni del Sindaco", passo la parola al sindaco Giuseppe Daviddi.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

DAVIDDI – SINDACO. Grazie presidente. Questa sera, prima dell'inizio del Consiglio Comunale, abbiamo il piacere di consegnare due pergamene, una agli operatori del "Não sei Mas Quero" di Bertani, nel paese di Utinga in Brasile; l'altro, invece, per un'azienda del nostro territorio che ha raggiunto il traguardo importante dei 60 anni di attività. Allora iniziamo con la prima, vengo lì, così, in modo ufficiale, consegniamo la targa, poi lasciamo

anche la parola comunque per dire alcune cose. La prima, come ho detto, c'è qua con me Bertani che è stato il promotore di questa grande iniziativa che poi parte..da quanti anni? 24 anni ed ha sempre collaborato con l'amministrazione di Casalgrande. L'amministrazione Comunale si congratula con il concittadino Enzo Bertani, la sua famiglia e tutti gli operatori del progetto "Não Sei Mas Quero" di Utinga di Brasile, per l'attività a favore dei giovani, dei più deboli, in una terra lontana ma vicina ai nostri cuori, con l'augurio di proseguire su questo percorso di grandi risultati e soddisfazione da parte dell'Amministrazione Comunale, tutta, come rappresentata questa sera dal Consiglio comunale, quindi lasciamo la parola a Bertani che ci spiega un po' in questi anni come si è evoluta.

(il Consiglio applaude)

BERTANI. Vi ringrazio. Sono molto emozionato perché sono sei anni che non vengo in Italia, 24 anni di Brasile, come mai sei andato là? Ho seguito il mio parroco, Don Vittorio Trevisi, a Salvaterra, missionario diocesano e sono andato anche io come missionario laico diocesano, in Utinga, stato di Bahia, più o meno 400 chilometri dall'interno partendo da Salvador, la capitale. Ecco questo. E allora voi direte ma tu sei andato lì, a cosa fare? Visto che non sono un prete, non dico messa, allora abbiamo fatto un progetto per i giovani e adolescenti. Un progetto "Não Sei Mas Quero" che vuol dire "non so ma desidero sapere". Siamo partiti assieme con Don Vittorio, con Don Fernando Imovilli che adesso è parroco a Villa Minozzo, con questo progetto per aiutare la gioventù. In quegli anni, i primi, c'erano problemi anche di alimentazione, abbiamo fatto per i giovani che erano in difficoltà, come alimentazione. Col tempo, con i progetti sociali anche il Brasile ha fatto dei passi avanti, abbiamo fatto un progetto soprattutto per tirarli fuori dal pericolo della droga, della violenza, del crimine organizzato che c'è là, tirarli fuori dalla strada praticamente e dare opportunità, appoggiando anche le famiglie che avevano problemi strutturali interni, di lavoro così. Ecco, questa è la mia missione, che è continuata, ma non è la mia, è la nostra, perché io sono andato là, da solo, sono stato aiutato, soprattutto dal centro missionario diocesano con la presenza del futuro responsabile Marco Ferrari, che sarà il nostro direttore, che ci aiuterà, e la comunità, le parrocchie, la comunità in genere, gli amici soprattutto di Salvaterra, ma anche l'amministrazione comunale, l'amministrazione comunale che rappresenta il popolo di Utinga. E io mi sento onorato di avere alle spalle, nel mio lavoro quotidiano, un Comune, e vado avanti perché ci siete voi, perché aiutate e aiutando sapete che le gocce messe insieme fanno il mare. E noi siamo andati avanti e non abbiamo terminato, in 24 anni non abbiamo mai detto ci sono mancati i soldi. Ringraziamo anche la Provvidenza, io credo in Dio che lui ci ha sempre aiutato ed anche voi siete la Provvidenza di Dio, che in tutti questi anni riconosco i problemi che ci sono anche qui, perché io sono sempre in contatto sia col centro missionario, sia con mio fratello che ci sentiamo, anche qui ci sono dei problemi, nonostante questo, voi avete continuato. Io vengo qui a ringraziarvi di cuore. Lo so, io non ho niente da dare per quello che avete fatto, ma voglio ringraziarvi come fanno i brasiliani quando ricevono una cosa e non possono contraccambiarti. Loro dicono "Deus ti paghi", Dio ti paghi. Il mio ringraziamento è questo. Non ho niente, però i ragazzi del progetto hanno preparato un piccolo regalo e un piccolo filmato che adesso vedremo. Chi sono? C'è anche una ragazzina che parla italiano, gli ho insegnato, e vedrete questi ragazzi che, grazie alla comunità di Casalgrande, quando vengo qui faccio questione di venire a ringraziare perché non è facile incontrare una comunità che ti abbraccia, ti appoggia, perché se vado avanti... e poi i valori che questa comunità mi ha dato, che io porto là, non sono un fenomeno che sa tutto, porto là i valori, le cose buone che ho imparato qui, perché ho vissuto in questo Comune quasi 52 anni e dopo ho imparato qui i valori dell'amicizia, del

rispetto, della condivisione e della solidarietà che state dimostrando anche in tutta Italia, anche il Comune con gli alluvionati lì nella Romagna. Vado là con quello che ho ricevuto e allora quello che ho ricevuto, cerco di trasmetterlo, con questi valori aiutare anche quei ragazzi, quei giovani là. È chiaro che io sono là uno straniero. Allora devo rispettare, non voglio essere là come colonialista. E allora, quando camminiamo, non dico sono là per... sono là per sommare le forze. Dice «sommamas forças». Perché anche loro hanno dei valori, hanno cose buone, e io mi metto di lato e dico quello che ho che, ma rispettando sempre la loro decisione, la loro libertà. Non voglio essere un colonialista, ma uno che va per condividere quel buono che ha ricevuto nella sua comunità. Adesso io ho un regalo che darò a tutti i consiglieri, adesso lo voglio presentare al sindaco, e prima guardiamo il filmato, poi lo do a tutti. Vi porto tutti nel mio cuore e voi siete la mia forza. Se vado avanti, ho già 75 anni, ma mi sento giovane perché sono sempre in mezzo ai giovani, ma soprattutto il giovane per me è quello che non si chiude in se stesso ma crede in un mondo migliore nonostante tutte le guerre, le cose brutte, allora, credendo in un mondo migliore, ci si muove per costruire una società nuova, sono piccole cose, perché non è che uno possa fare... allora vi ringrazio di cuore e adesso chiedo al Sindaco (...). Ecco questo è il regalo che hanno preparato i ragazzi per voi. Qui c'è scritto Utinga- Casalgrande, Brasile- Italia.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie mille e grazie delle belle parole che ha speso, ci fa molto onore. Il nostro è stato uno sforzo minimo perché poi si sa che è chi è materialmente sul campo, che quotidianamente deve lavorare e lavora anche in condizioni particolari..e quindi veramente le parole che ha pronunciato per noi sono un orgoglio, perché la nostra comunità si fonda proprio su questi valori, proprio quelli dell'inclusione, del voler bene alle persone e quando possiamo trasmetterlo anche al di fuori dei nostri confini nazionali, ci fa molto piacere, quindi grazie ancora di tutto.

BERTANI. Ci siamo scordati una cosa. Siete invitati a venirci a trovare, a venire là e vedere cosa stiamo facendo, è già venuto Branchetti, Rossi e Marco Cassinadri che è venuto con la famiglia, può venire anche una famiglia. E' venuto un sindaco, perché si era creato un gemelaggio, ma poi date le distanze, i costi..abbiamo tentato ma voi siete sempre invitati, verrete accolti bene sicuramente.

DAVIDDI- SINDACO. Grazie di tutto. Le consegno la targa e il libro di Casalgrande così quando là vogliono sfogliare un po' e vedere qualche immagine, qualche ricordo, perché uno quando è lontano da Casalgrande (....). Bertani grazie di tutto.

(viene proiettato un video in sala consiliare)

DAVIDDI- SINDACO. Grazie mille ancora per questo favoloso video.. vedere dei ragazzi dei bambini, felici allegri..

BERTANI. (..) che a lungo possano essere felici, ma per merito anche vostro, perché se vedete dei ragazzi allegri e felici così, che non sono nella strada, in pericolo, il merito è anche vostro, soprattutto vostro. Adesso qui c'è....

DAVIDDI - SINDACO. Questi li distribuiamo dopo. Grazie ancora.

PRESIDENTE. Sì, li distribuiamo dopo. Questa sera sarebbe dovuto essere con noi anche Don Vittorio Trevisi che mi ha mandato una lettera, mi ha scritto: <<caro Marco, buonasera, ti ringrazio per l'invito a partecipare all'evento questa sera nella Casa

Comunale di Casalgrande. Non mi è possibile essere presente personalmente, ti chiedo un favore, se è possibile, di manifestare all'entità del Comune di Casalgrande, amministrazione comunale, ai gruppi vari, aziende, comunità parrocchiale, singole persone, eccetera, tutta la mia gratitudine e riconoscenza per essere stati vicini e per aver collaborato ed accompagnato il tempo della mia vita dal 1987 al 2007, trascorso in Brasile in Stato della Bahia. Grazie all'aiuto ed alla solidarietà di tanti, è stato possibile fare strada insieme concretamente con tante persone in condizioni di fragilità. Non ho dimenticato e non dimenticherò certamente l'attenzione e l'amicizia manifestata anche nei miei confronti. Grazie a tutti. Don Vittorio Trevisi>>.

Bene, se vogliamo passare al secondo riconoscimento. Grazie.

DAVIDDI- SINDACO. Ringraziamento, riconoscimento, attestato in merito ad una azienda importante del nostro territorio, importante per diverse cose, una perché 60 anni non sono proprio due mesi, 60 anni svolgendo sempre la stessa attività, passando momenti facili, momenti meno facili e quindi vuol dire che ci sono ancora persone che credono veramente nella propria attività, che portano avanti appunto le tradizioni e continuano nel luogo dove sono nate. Quindi questo qua vuole essere veramente un attestato, l'ente comunale si congratula con i soci, dipendenti della Litostampa La Rapida di Casalgrande per aver raggiunto il traguardo dei sessanta anni di attività e per la proficua collaborazione con l'amministrazione, con l'augurio di proseguire su questo percorso di grandi risultati e soddisfazione.

(il Consiglio applaude)

MONTI SILVANO. Grazie.

DAVIDDI- SINDACO. Due parole, però, sono di rito.

MONTI SILVANO. Non sapevo più cosa dire. Un grazie a tutti voi a nome di tutta la tipografia. Purtroppo, visto che il socio fondatore non c'è più, c'è la Bice che ci rappresenta un po', loro sono partiti 60 anni fa, io sono arrivato un po' dopo. Ero piccolino e mi hanno fatto diventare grande.

DAVIDDI- SINDACO. Però vuol dire che c'era anche un bell'ambiente perché se sei cresciuto, vissuto e lavorato fino alla pensione, al traguardo della pensione vuol dire che anche l'ambiente meritava.

MONTI SILVANO. Sì, sì. Abbiamo tante persone che sono anni ed anni che sono con noi.

DAVIDDI- SINDACO. La possiamo quasi definire una famiglia.

MONTI SILVANO. Sì, leggermente allargata perché siamo in pochi insomma.

DAVIDDI- SINDACO Sono quelle che hanno creato diciamo quel benessere del nostro territorio, le micro-piccole aziende in conduzione quasi familiare dove si sono tramandati dal padre al figlio e (...).

MONTI SILVANO. Infatti siamo rimasti una micro-azienda ma che dà un supporto, facciamo tanto per soddisfare il mercato, visto che è un momento anche difficile poi si cerca di dare il massimo e penso che lo stiamo dando un po' tutti.

DAVIDDI - SINDACO. Per quanto riguarda anche noi arriviamo sempre all'ultimo minuto a chiedere sempre i favori.

MONTI SILVANO. Come tutti.

DAVIDDI - SINDACO. Abbiamo bisogno subito della roba, subito della roba. E l'elasticità che può avere una piccola azienda di conduzione familiare...

MONTI SILVANO. Il nostro punto di forza è proprio quello, che diamo veramente tutto.

DAVIDDI - SINDACO. Questa disponibilità.

MONTI SILVANO. Questa flessibilità che abbiamo, che riusciamo a dare, speriamo...

DAVIDDI – SINDACO. Poi dobbiamo anche ringraziarlo perché oltre a lavorare, lavorare tanto, è anche socio della Proloco, quindi non si sottrae neanche a fare volontariato quindi questo qua è il connubio preciso di quello che dovrebbe fare un cittadino, cioè lavorare sino a dedicarsi anche al prossimo come volontariato, questo è molto bello, io ringrazio da parte di tutta l'amministrazione.

MONTI SILVANO. Grazie a tutti voi che c'è questa collaborazione con il Comune.

DAVIDDI – SINDACO. Prendo anche il libro di Casalgrande che sicuramente sarà stampato da voi...

MONTI SILVANO. Questo no! Noi abbiamo un pensiero, che abbiamo preso per voi. Dobbiamo cercare di fare qualcosa un po' di green in questo momento, si cerca visto che siamo certificati FSC di rispondere un po', per tutte le carte riciclate, è un quadernone, poi vedrete, tutto un po' green.

DAVIDDI – SINDACO. Così facciamo vedere anche...

MONTI SILVANO. Cosa c'è dentro, questa sorpresa. Siamo stati un po' in tema sul rispetto dell'ambiente.

DAVIDDI – SINDACO. Sull'ambiente dobbiamo tutti quanti impegnarci molto di più.

MONTI SILVANO. Visto che la carta bene o male si può riciclare.

DAVIDDI – SINDACO. E vuole riutilizzata. Anche questi li distribuiamo dopo.

MONTI SILVANO. Sì, dopo noi vi facciamo lavorare, vi ringraziamo ancora a nome di tutti.

PRESIDENTE. Grazie a tutti. Passiamo all'esame del secondo punto in ordine del giorno.

2. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 27/04/2023

PRESIDENTE. Invito i consiglieri a comunicare eventuali osservazioni anche orali, inerenti il verbale stesso. Non essendo pervenute osservazioni né questa sera né nei giorni precedenti, il verbale si intende approvato.

Passiamo all'esame del terzo punto in ordine del giorno.

3. VARIAZIONI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. 267/2000 - QUARTO PROVVEDIMENTO E PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE. Passo la parola vicesindaco Miselli per l'illustrazione del punto.

MISELLI – VICESINDACO. Grazie presidente, buonasera a tutti. Questo è il nostro secondo provvedimento, ci sono delle consistenti applicazioni di avanzo libero che andremo a vedere per la parte del conto capitale, partiamo con una breve descrizione di quelle che sono le entrate di questa variazione: abbiamo un'entrata- commento l'elenco delle variazioni di competenza- abbiamo un'entrata per dividendi di 21.000 euro e di contributi per l'investimento applicazione di entrate in conto capitale e quindi di avanzo vincolato per 200.000 euro, avanzo sempre vincolato per altri 100.000 euro, avanzo destinato agli investimenti 208.000 euro, un avanzo accantonato per la parte tributaria di 25.000 euro che confluirà nel corrispondente capitolo della parte della gestione dei tributi e come ben vedete, un'importante applicazione di avanzo libero per 1.517.000 euro. Cosa andiamo a finanziare con queste entrate? Ripercorrendo velocemente soprattutto i punti salienti della variazione di spesa, abbiamo una variazione, i primi che troviamo, 25.000 euro importanti che sono quelli della parte tributaria che come al solito servono per coprire nella parte dei tributi determinati tipi di richieste di rimborsi o altro, la parte di 50.000 euro sono degli incarichi nel settore dell'ufficio tecnico per tutte quelle che sono poi le opere che vengono finanziate con questa applicazione d'avanzo, 35.000 euro nel capitolo dell'ordine pubblico e sicurezza sono telecamere; per quello che riguarda il capitolo istituzione scuola, sono manutenzioni delle scuole per 81.000 euro ed altrettanta manutenzione per 570.000 euro di varie parti di scuola in cui si rendono necessari degli interventi sostanziali per lo stato in cui le scuole stesse, purtroppo, in questo momento versano. Poi i 30.000 sono nelle variazioni negative perché in realtà è un risparmio di risorse che la scuola attraverso il controllo della situazione è riuscita a rimettere a disposizione, che quindi va a finanziare la parte del corrente ed in particolare finanziamo la parte con 20.000 euro, tutela e valorizzazione dei beni attività culturali che sono varie attività culturali sulla parte corrente, se ricordate, quando abbiamo fatto lo stanziamento iniziale del Bilancio di Previsione di quest'anno abbiamo limitato tutte quelle che erano le spese legate agli eventi allo stretto necessario per poter programmare gli eventi d'inizio anno. Cominciamo ad essere adesso nella condizione di riprogrammare e di poter finanziare alcuni eventi proprio grazie ai risparmi che nel frattempo si sono realizzati, questo delle scuole è il primo e quindi cominciamo appunto a mettere nuovamente i soldi sugli eventi culturali, ci sono già diversi eventi in programma e per fortuna le previsioni che avevamo fatto di una buona gestione, che ci permetteva poi di finanziare comunque le attività che erano state lasciate al momento indietro, perché ritenute non indispensabili ovviamente da un punto di vista delle attività essenziali del Comune, però in questo momento riusciamo a cominciare a coprirle. Abbiamo anche 38 mila euro che sono attività culturali, in realtà compriamo moduli aggiuntivi del palco e lo facciamo proprio per andare incontro anche a tutte le associazioni del territorio che con gli eventi di quest'estate ci hanno chiesto di poter avere, come patrocinio, quello dei beni a disposizione da parte del Comune, quindi sedie, tavoli, ma soprattutto il palco. Siccome c'erano varie sovrapposizioni, è stato deciso di fare un piccolo investimento avendo la disponibilità nel conto capitale, quindi finanziamo anche l'acquisto di ulteriori moduli del palco per riuscire a rispondere quest'estate e nelle prossime, perché poi rimarrà, a tutti gli eventi del territorio. Sulla parte politiche e giovanili, questi 10.000 euro è un'iniziativa legata allo sport che si svolgerà prossimamente in questo mese qua nella sede dello stadio comunale. Sempre

sulla parte sport e tempo libero però sempre legato in questo caso, non come quello precedente corrente, alla parte di conto capitale, abbiamo da sistemare le porte del Palakeope ed altre attività di sistemazione per 20 mila euro. Poi abbiamo spese varie sulla parte dello sviluppo, sulla parte delle aree protette, 28 mila euro, qua andiamo a coprire degli sfalci, non degli sfalci scusate, abbattimenti se non sbaglio, che devono essere fatti e poi un importante invece investimento di 1,2 milione di euro, tutto avanzo libero che viene applicato sul capitolo della mobilità ed infrastruttura di conto capitale. In questo 1,2 milione di euro abbiamo 200.000 euro di manutenzione delle strade e mettiamo come progetto quello del rifacimento del primo stralcio della piazza qua davanti, poi il sindaco se vorrà intervenire in merito, per 390.000 euro. La sistemazione della ciclabile di Salvaterra per 150.000 euro e sempre in questo capitolo confluiscono 180.000 euro di PNRR ex Salvini che servono per finanziare sempre opere pubbliche legate sia all'ERP, l'ERP viene anche dopo, sempre sulla parte delle infrastrutture delle strade. Concludiamo con l'altro capitolo appunto interessante che è quello relativo ai 20.543,000 che sono alloggi ERP, quindi anche qui andiamo a finanziare una parte che era stata messa a suo tempo poi non era stata utilizzata e qui la rifinanziamo. Gli sfalci, 28.000 euro finali, nel capitolo 09051, che saranno una seconda parte di sfalci che vengono poi portati avanti sempre dai lavori pubblici, a seguire con una parte già fatta che però servivano altri fondi per poter proseguire. Direi che ho citato tutti i punti principali, come vedete il grande valore di questa variazione ovviamente sono i lavori pubblici, per cui rimaniamo a disposizione per eventuali domande. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie vicesindaco Miselli. È aperta la discussione. Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie presidente. Qualche piccola delucidazione. Volevo sapere sull'installazione delle telecamere di videosorveglianza, se si può sapere dove vengono installate, poi volevo sapere riguardo alla Missione 10, Programma 5 Titolo II, lo stanziamento più importante, immagino che siano tutti quegli interventi che ho visto anche nel piano triennale delle opere che comprendono questo, non mi tornavano un attimo i conti perché, complessivamente, mi sembrava fossero per 870 mila euro, quindi arrivare a 1,2 forse c'era qualcos'altro, e allora volevo chiedere che cos'altro c'era oltre a quegli investimenti che sono anche enunciati, appunto che vedremo dopo nel piano triennale. Per il momento mi fermo qui, grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Vicesindaco Miselli.

MISELLI – VICESINDACO. Le telecamere sono telecamere per i rifiuti che vengono installate e due telecamere per i varchi. Quelle per i varchi sappiamo già dove le mettiamo, non è ancora stato deciso, però comunque essenzialmente il grosso sono le telecamere per i rifiuti che vengono posizionate sulle varie postazioni di rifiuti per cercare di limitare il più possibile, diciamo, il degrado. Per quello che riguarda invece il piano triennale delle opere, non tutte le opere devono essere iscritte nel piano triennale, solo se sono superiori ai 100.000 euro se non sbaglio, quindi ci sono varie opere minori, io ho citato quelle più grandi che superano, che non sono iscritte al piano delle opere e di conseguenza si arriva alla cifra citata per effetto delle opere minori. Ad esempio, c'è l'illuminazione via Statale, per circa 46.000 euro, che è una di quelle opere minori che comunque è all'interno delle opere previste con questo stanziamento.

PRESIDENTE. Grazie vicesindaco Miselli. Consigliere Debbi.

DEBBI. Chiedo scusa, devo aver capito male prima. Per i parchi o per i varchi? Varchi. Varchi, ah ok.

MISELLI – VICESINDACO. Varchi, varchi.

DEBBI. Di che tipo di videosorveglianza si tratta, quindi?

MISELLI – VICESINDACO. Le telecamere che vanno nei varchi sono le telecamere, quelle OCR, quelle a lettura della targa e sono quelle che sono poi connesse alla rete di pubblica sicurezza e che le connettiamo ovviamente alla centrale della Polizia Municipale e messe a disposizione delle Forze dell'Ordine. Le telecamere dei varchi, e penso che ci atterremo a questo piano, era già stato fatto un po' più di un anno fa circa, un piano generale di tutti i varchi che potevano essere coperti dal piano delle telecamere e ne avevamo fatto una ipotesi di massima, cioè avevamo fatto un piano complessivo, senza però fare i singoli piani economici perché in quel momento non c'era la capacità di distanziare quella spesa, però si era cercato di dare un assetto unico, in modo che si era pronti mano a mano che c'erano eventualmente finanziamenti, a posizionarle. Probabilmente le telecamere, uno dei primi punti su cui si pensava di lavorare, era la zona di San Donnino che è una di quelle attualmente meno coperte, perché poi si pensa alla copertura dei varchi complessiva anche come Unione, non solo come Comune.

PRESIDENTE. Grazie vicesindaco Miselli. Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie, volevo chiarire, telecamere OCR o... so cosa sono, però sì il mio dubbio se era questo tipo di sorveglianza che controlla appunto le targhe in ingresso ed in uscita o le classiche telecamere di sorveglianza nei parchi diciamo contro semmai vandalismo o problemi di questo tipo. Non era questo il mio dubbio ma ha chiarito, ha chiarito perfettamente.

MISELLI – VICESINDACO. Ci sono entrambe nel piano, però effettivamente le seconde che cita sono quelle che vengono messe per controllare le piazzole dei rifiuti essenzialmente.

PRESIDENTE. Bene, altri interventi? Se non ci sono altri interventi dichiaro conclusa questa fase. Chiedo se ci sono delle dichiarazioni di voto. Sindaco Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Voglio solo spiegare alcuni valori importanti, uno è quello dell'inizio della riqualificazione del centro. Siamo in un momento dove dobbiamo tassativamente intervenire perché abbiamo la pavimentazione veramente degradata e si è optato per non fare una sistemazione provvisoria, per non spendere e sprecare risorse, ma passare direttamente ad un primo stralcio che è fattibile perché è solo praticamente un riposizionamento di materiali nuovi e quindi un intervento che speriamo veramente che se non nel mese di giugno, nei primi di luglio abbia la partenza. Un altro intervento importante, siamo contenti di questo, è la riqualificazione dei plessi scolastici, almeno su certi ambiti del plesso scolastico. Abbiamo il polo 0-6 che dal punto di vista strutturale, abbiamo i controsoffitti che presentano delle crepe importanti, delle pareti altrettanto importanti e, a fronte anche di sopralluoghi fatti da tecnici, hanno detto che è meglio intervenire per l'incolumità poi di chi frequenta quei locali. Invece sulle medie è proprio qualche cosa dovuto alla vetustà, all'anzianità dell'edificio, perché abbiamo quei bagni che hanno quasi 50 anni, per non dire di più. Quindi, oltre ad essere vecchi, cominciano ad essere anche pericolosi, perché abbiamo dei rivestimenti che cominciano a scollarsi.

L'altro punto importante è quello della manutenzione delle strade. Rispondo anche a tutti quelli che ci chiedono di intervenire. Lo stiamo facendo, l'abbiamo fatto già in diversi luoghi, abbiamo fatto anche un elenco, sappiamo che ce ne sono ancora tanti, cominciamo a dare delle priorità, so che una di queste priorità era stata anche portata all'attenzione dell'amministrazione da parte del gruppo del PD, ma lo sapevamo già che era la via San Lorenzo di Salvaterra e quindi quella sarà dentro a questi programmi; programma che non sarà svolto solo con risorse da bilancio, ma anche ripristini da aziende terze che hanno fatto lavori sul nostro territorio. Quindi procediamo in quel senso. La parte più carente, lo devo dire anche in Consiglio Comunale, è la parte corrente. La parte corrente purtroppo quest'anno vede delle entrate limitate e delle uscite importanti, per quello abbiamo dovuto, diciamo, rivedere quella che da parte mia è un po' la mia passione, la mia attenzione maniacale che è quella del decoro urbano, dello sfalcio e del verde e quindi ho dovuto rinunciare a quello al quale tengo tanto perché da quest'anno tutti sappiamo che cominciamo a spendere sul corrente 140 mila euro all'anno per il contributo che dobbiamo dare per 35 anni alla casa di riposo. Quindi abbiamo dovuto barcamenarci un po' sulle cifre e sulle risorse che avevamo. Non ci piangiamo addosso, recupereremo anche sul degrado, però da una parte dovevamo comunque risparmiare ed abbiamo pensato di risparmiare su un servizio sul quale possiamo recuperare. E' evidente su un edificio non risparmiamo perché come abbiamo fatto per l'ex Nido Cremaschi facciamo per gli altri edifici, cioè cerchiamo di dare una qualità che duri nel tempo, sugli sfalci recupereremo col secondo giro di sfalci. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. Dichiarazioni di voto? Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie presidente. La nostra dichiarazione di voto, essendo una variazione di bilancio sarà come in continuità con quello che abbiamo sempre fatto, voto contrario perché nonostante, diciamo, ci sia una parte consistente di questa variazione che riguarda interventi senz'altro condivisibili, che sono anche nel piano triennale delle opere, sul quale vedremo dopo che decisione adottare, però comprende anche altri interventi, diciamo più di discrezionalità sul quale non possiamo conoscere in questo momento come verranno spesi. Quindi, la nostra valutazione su questo punto sarà contraria, poi vedremo per il piano triennale delle opere. Voglio anche aggiungere che domani potremo dire, signor sindaco, che se l'erba è alta è perché abbiamo la casa di riposo, perché fare questa equazione mi sembra, cioè quando abbiamo un bilancio dove spostiamo un milione di euro, dove abbiamo visto che siamo in salute, dire che ci teniamo l'erba alta perché dobbiamo pagare la rata della casa di riposo, mi sembra un po' una mossa propagandistica diciamo, ecco.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo ora alla votazione. Favorevoli? 11. Contrari? 3. Astenuti? 1. Passiamo ora alla votazione sulla immediata eseguibilità. Favorevoli? 11. Contrari? 3. Astenuti? 1. Il Consiglio ha approvato a maggioranza e reso immediatamente eseguibile il punto tre in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del quarto punto in ordine del giorno.

4. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016 - SECONDA MODIFICA

PRESIDENTE. Passalo la parola al vicesindaco Miselli per l'illustrazione del punto.

MISELLI – VICESINDACO. Come ben sapete, il programma biennale sugli acquisti è un documento allegato obbligatorio che dobbiamo presentare aggiornato ogni volta che entra all'interno del piano degli acquisti una spesa che supera un determinato tetto che è quello dei 40.000,00 euro. In questo caso, di fronte all'allegato B che avete nella documentazione che vi è stata fornita, trovate le ultime due righe che sono la variazione rispetto al precedente programma biennale degli acquisti. Queste ultime due righe entrano nel programma biennale perché abbiamo mandato fuori il bando dei campi da calcio e questi due sono gli importi che sono all'interno dei bandi da campo da calcio che quindi vengono iscritti come valore per quello che riguarda la parte appunto degli acquisti quindi la motivazione è questa. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie vicesindaco Miselli. E' aperta la discussione. Consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie presidente. Una domanda per il vicesindaco: perché vengono inseriti questi due importi del valore delle concessioni, della gestione degli impianti sportivi nell'elenco degli acquisti biennali delle forniture?

PRESIDENTE. Dottoressa Gherardi.

DR.SSA GHERARDI. Buonasera. L'inserimento nel programma biennale degli acquisti si rende necessario perché, pur trattandosi questa di una concessione, non è un vero e proprio acquisto di beni e servizi come siamo abituati a vedere, nel momento in cui il valore della concessione supera il limite previsto dalla norma e si va quindi a bando, è necessario formalizzare quel valore attraverso l'attribuzione del CUI, cioè il Codice Unico di Intervento, che è il primo numero che trovate nella colonna, che è formato praticamente dal Codice Fiscale del Comune, l'anno di competenza ed il numero progressivo che segue. Non è un numero fine a sé stesso che rimane nelle banche dati del Comune perché poi, una volta approvata la delibera di Consiglio, il programma viene inserito nel sito Sitar della Regione Emilia-Romagna e diventa il codice identificativo ufficiale di quell'acquisto, per cui è necessario anche, trattandosi di una concessione dove di fatto non c'è un'uscita da quelle che sono le casse del bilancio, se guardate la scheda A, ci sono le fonti di finanziamento, l'importo finanziato col bilancio è rimasto lo stesso dell'ultima modifica, mentre il valore della concessione di questa tipologia di bando è inserita nell'ultima voce del prospetto "Altro", dove vanno quegli importi che appunto, come le concessioni, non corrispondono ad una reale uscita.

PRESIDENTE. Grazie dottoressa Gherardi. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi dichiaro conclusa la discussione, chiedo pertanto se ci sono dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo ora alla votazione. Favorevoli? 11. Contrari? 3. Astenuti? 1. Passiamo alla votazione sull'immediata eseguibilità. Favorevoli? 11. Contrari? 3. Astenuti? 1. Il Consiglio ha approvato a maggioranza e reso immediatamente eseguibile il quarto punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del quinto punto in ordine del giorno.

5. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023 - 2025 E DELL'ELENCO ANNUALE 2023 - PRIMA VARIANTE

PRESIDENTE. Passalo la parola per l'illustrazione del punto al sindaco Giuseppe Daviddi.

DAVIDDI - SINDACO. Grazie presidente. Facciamo l'elenco delle opere che abbiamo inserito nel piano triennale, la manutenzione straordinaria delle strade, 164 mila euro, poi i parcheggi di via Garcia Lorca, 150 mila euro, i parcheggi, che poi è l'ultimazione dell'urbanizzazione, sono in via Pio la Torre e Puglisi a Dinazzano, che sono 105 mila euro, e poi abbiamo la pista ciclabile a Salvaterra dove abbiamo acquistato e demolito il fabbricato per aprire la pista ciclabile che porta verso il Parco Del Liofante, 137.000 euro, poi abbiamo la manutenzione straordinaria appunto di Via Aldo Moro, che sono 390.000 euro e poi abbiamo la manutenzione straordinaria, chiedo...

MISELLI - VICESINDACO. Manutenzione straordinaria, servizio igienico sanitario scuola secondaria 360.000.

DAVIDDI – SINDACO. Queste qua sono tutte senza Iva.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi, è aperta la discussione. Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie presidente. Volevo chiedere rispetto alla manutenzione straordinaria della pavimentazione di Via Aldo Moro quale sarà l'intervento perché, se ricordo, nella presentazione che è stata fatta alla cittadinanza di tutto il progetto di riqualificazione del centro, era un importo ovviamente molto più consistente, quindi prima domanda è se intanto questo intervento è un primo stralcio di quel progetto che è stato presentato e poi dove si interviene, perché immagino che sarà soltanto una parte, un pezzo, quindi dove si comincia e dove si finisce, capisco adesso siamo solo ad una variazione di bilancio, però ovviamente ci sarà anche un'idea da dove partire, dove finire ed in quale modo, con che tipo di soluzione, pavimentazione si parte. Grazie per il momento.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Sindaco Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Tutte le caratteristiche tecniche sono quelle riportate nel progetto, si parte sicuramente su un lato e si crea una zona che ha già un limite in modo che si possa ripartire con il secondo intervento senza dover avere delle riprese che diventano brutte anche da realizzare e da vedere. L'intervento verte in particolar modo sulla viabilità di Via Aldo Moro ed alcune parti pedonali.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. Altri interventi? Consigliere Debbi.

DEBBI. Quindi per essere preciso, prima avevo capito qui davanti, sembrava fosse la piazza antistante il Comune, invece è proprio via Aldo Moro diciamo, questo primo tratto, diciamo quello che parte qui dall'apertura nella strada fin dove si arriva più o meno, e poi chiedevo se c'è già dopo anche una previsione su come proseguire. Grazie.

PRESIDENTE. Sindaco Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Sì come ho detto partiamo sui confini di questo progetto, quindi ci facciamo dalla parte, diciamo, lato Villalunga, dove inizia il progetto che abbiamo presentato, e ci spostiamo verso la Piazza antistante il Comune. In questo primo stralcio c'è proprio la viabilità di Via Aldo Moro con i pedonali che arrivano alle abitazioni e quindi questo è il primo intervento. Sicuramente a ruota, in base anche alle tempistiche dei progettisti e della realizzazione finale di tutti i progetti, seguirà tutta la parte del progetto. Questa l'abbiamo anticipata anche perché, ripeto, questa è una ripavimentazione, alla fine togliamo le piastre e mettiamo il nuovo materiale, però questa qua è una zona che la

possiamo già fare completa, finita senza dover poi reintervenire in un secondo momento, quindi risparmiare soldi su un'eventuale sistemazione provvisoria.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. Altri interventi? Consigliere Debbi.

DEBBI. Immagino che la circolazione verrà chiusa durante l'intervento.

PRESIDENTE. Sindaco Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Sicuramente ci saranno giorni in cui verrà chiusa e quando saremo in dirittura d'arrivo quindi con le imprese si sarà valutato nel dettaglio il cronoprogramma dei lavori, in prima battuta saranno avvisati in primis i commercianti che gravitano su questa zona ed i cittadini, quindi non arriviamo all'improvviso, alla mattina, a dire chiudiamo la strada perché dobbiamo pavimentarla, quindi sicuramente ci sarà un cronoprogramma che verrà pubblicizzato e cercheremo anche di fare i lavori in modo da arrecare il meno disagio possibile. E' evidente che quando si lavora.. abbiamo già cominciato a dire ai commercianti che vogliamo anche la loro opinione, per dire quando lavoriamo come sarebbe meglio muoversi, dove iniziare, dove finire, per lasciare comunque la viabilità agli esercizi commerciali da parte dei cittadini per recarsi in questi esercizi.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. Altri interventi? Consigliere Debbi.

DEBBI. Una domanda, questa da un punto di vista tecnico, e basta. Questo piano delle opere, ho visto che sono tutti interventi nuovi, gli interventi già previsti nel piano delle opere per il 2023, ricordo che c'era Bonifica Rio Medici, questi sono tuttora compresi? Mi sembra che forse il modo di presentarle sia cambiato. Prima di solito si aggiungeva alla lista, come abbiamo visto prima, per il piano biennale delle forniture ecco, invece sono solo gli interventi nuovi.

DR.SSA GHERARDI. La logica con cui l'ha presentata il mio collega, perché non l'ho redatto io, ma è proprio questo probabilmente di rendere più evidenti quelli che sono gli interventi nuovi. E' chiaro che questo non cancella quelli già inseriti ed approvati che sono giustamente quelli che diceva lei. Nel caso del programma biennale, io ripropongo tutto e uno deve andare a vedere l'ultima colonna, "acquisto variato", allora dove vede, si capisce che è quello nuovo, è più chiaro ed immediato così però è corretto, tutti gli altri restano in piedi tra virgolette, fino a che non confluiscono in un'altra delle schede - adesso non mi ricordo perché ne ha diverse - il programma triennale, in cui confluiscono eventualmente acquisti previsti ma non riproposti, quindi fino a che quella scheda lì è vuota vuol dire che questa è un'aggiunta alle opere già approvate.

PRESIDENTE. Grazie dottoressa Gherardi. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi dichiaro conclusa questa fase, passiamo ora alla dichiarazione di voto. Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie presidente. Capiamo che questi interventi sono importanti, tutti quanti sono ovviamente importanti da realizzare. Abbiamo, diciamo, su come risulterà, il risultato sulla pavimentazione di Via Aldo Moro e soprattutto se si riuscirà a completare tutto quanto ancora non sappiamo bene, essendo un investimento molto importante e molto lungo nel tempo, però è sicuramente una cosa a cui mettere mano al più presto, visto lo stato della strada. Normalmente votiamo contrario a questo programma, questa sera ci asterremo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo ora alla votazione. Favorevoli? 11. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4. Passiamo ora alla votazione sull'immediata eseguibilità. Favorevoli? 11. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4. Il Consiglio ha approvato a maggioranza e reso immediatamente eseguibile il quinto punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del sesto punto in ordine del giorno.

6. APPROVAZIONE ATTO DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 11 L. 241/1990 IN MERITO A ACQUISIZIONE DI AREE E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

PRESIDENTE. Passo la parola al sindaco Giuseppe Daviddi per l'illustrazione del punto.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie presidente. Questo qua è un punto per noi molto importante, riguarda una struttura sita a Sant'Antonino, già utilizzata dall'Associazione del Parco Noce, già da diversi anni è stata utilizzata, è stata anche sistemata da questi volontari perché hanno creato un'area verde destinata a parco, però questa parte, l'edificio e la parte antistante l'edificio sono di una proprietà privata. Proprietà privata è l'immobiliare Omich che è proprietaria anche degli immobili a lato, che sono dei capannoni. Diverse volte ci siamo soffermati con loro a parlare se c'erano le condizioni per poter acquisire a patrimonio questo edificio, perché per noi è molto importante. È una realtà veramente che sta vivendo bene quel territorio, sempre molto frequentato, un'associazione che dedica molto del proprio tempo, frequentata anche dai ragazzi al pomeriggio, ma non solo, anche dalle famiglie perché ci sono tante tante feste e quindi è un centro di ritrovo importante, sul quale abbiamo prestato una forte attenzione dall'inizio. In prima battuta non c'erano le condizioni, poi dopo, riflettendo con l'imprenditore, siamo arrivati a proporre quest'atto d'accordo al Consiglio Comunale. All'interno della zona industriale ci sono dei parcheggi ad uso pubblico che rendono quasi impossibile, se non veramente impossibile, la chiusura di quegli spazi perché comunque il parcheggio pubblico di nome è tale perché deve essere sempre usufruibile da tutti. Ci siamo accordati, ed è quello che viene sancito in quest'atto d'accordo, che l'immobiliare Omich cede, a titolo gratuito, l'immobile più le aree antistanti come vedete da planimetria che penso che vi sia stata allegata, a fronte dello spostamento di questi parcheggi ad uso pubblico sulla parte esterna del lotto, dei fabbricati industriali. Il terreno dove verranno realizzati i nuovi parcheggi viene ceduto da Omich, e fa parte anche di una cessione gratuita al Comune, il Comune si impegna solo nel tempo a realizzare questi parcheggi, a valutare la necessità e a realizzarli. Non c'è una tempistica, quindi non è che immediatamente vengono realizzati questi parcheggi. La stima di questo fabbricato più le aree antistanti è stata valutata in 95.000 euro e la realizzazione solo dei parcheggi senza l'area è una cifra molto inferiore. Quindi riteniamo che sia un ottimo accordo. L'unica cosa che ci chiede l'imprenditore, ma l'avremmo anche noi inserito a prescindere, è che questo bene poi il Comune non lo possa alienare a dei privati. Il Comune difficilmente acquista o riceve in donazione dei beni per poi ridarli a dei privati, specialmente quando hanno un valore così importante per le nostre comunità. Questo è il sunto dell'atto d'accordo che se il Comune approva, poi andrà ad essere sottoscritto con l'imprenditore.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. E' aperta la discussione. Consigliere Debbi.

DEBBI. Una domanda. Anche se ha già detto il sindaco che i parcheggi al momento non è previsto che vengano realizzati, però da come li vedo disegnati, andrebbero quindi a... cioè attualmente mi sembra che ci sia del verde privato dove è disegnata attualmente la

striscia dei parcheggi, quindi immagino che il confine dell'azienda verrà spostato e quel verde verrà tolto per far spazio ai parcheggi, se viene realizzato come è disegnato qui sulla carta sarà così, penso.

PRESIDENTE. Sindaco Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Sì sì, quelli sono i parcheggi che diventerebbero ad uso pubblico però la quota verde deve rimanere invariata, quindi verrà reperito del verde all'interno anche perché noi esportiamo fuori i parcheggi pubblici quindi dopo dentro non ha bisogno di tutto questo spazio, si può ricreare il verde. Tecnicamente, in base ai nostri strumenti urbanistici, il verde deve rimanere invariato come quantità. Evidente che lui..qual è il vantaggio? che può comunque chiudersi e utilizzare parte del piazzale che rimane a saldo invariato di verde, a scopi privati. Oggi lui non potrebbe chiudere i cancelli perché ha disegnato al proprio interno le pertinenze che sono i parcheggi ad uso pubblico.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa questa fase, chiedo a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo ora alla votazione. Favorevoli? 15. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Passiamo alla votazione sulla immediata eseguibilità. Favorevoli? 15. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Il Consiglio ha approvato all'unanimità e reso immediatamente eseguibile il sesto punto in ordine del giorno.

Ringrazio i presenti e coloro che ci hanno seguito online e dichiaro conclusa la seduta del Consiglio Comunale del giorno 5 giugno 2023, alle ore 21:52. Buenanotte a tutti.